



Nel mondo e nel tempo narrando in versi ai bambini

dedicato a voi tutti e in particolare ai bambini dell'Ucraina

Umberto De Pace, Patrizia Zocchio, Pippo Biassoni

Presentazione di Umberto De Pace
Disegni a cura di Pippo Biassoni

dalla raccolta

“C'ERA UNA VOLTA UN MAGO”



PARLANDO AL CONTRARIO

Un lupo, un agnello,
un gatto, un cane, un uccello,
un maiale, un'oca, un gallo
e un distinto cavallo
soffrivano il mal di denti,
soffrivano il mal di gola.
Perciò, si sa, non andarono a scuola.
Per guarirli, li spedirono in clinica,
una clinica sperimentale,
e non stettero male.

Dopo un giorno ne uscirono

guariti, risanati,

arzilli, tranquilli,

ma... un poco trasformati.

I nove animali,

felici e contenti,

così salutarono

amici e parenti:

il lupo si mise a belare

e l'agnello a ululare;

il gatto abbaiò,

il cane miagolò,

l'uccello grugnì,

il porco squittì.

Svolazzando, il cavallo

rincorse quel gallo

strillando così:

chicchirichì!

Il gallo nitì.

Infine l'oca bruna

pretese d'esser bionda

e successe una baraonda.

Tutto questo avvenne a Prato

nella clinica di un medico

bislacco e sbadato.

A ciascuno di quegli animali

l'illustre veterinario

aveva scambiato le corde vocali,

sicchè, naturalmente,

parlavano al contrario.

Il medico ne fu contrariato

per cui, confuso e in preda alla rabbia,

prese un pesce dall'acquario

e lo rinchiuso in gabbia.

Ma in gabbia non si sta bene,

c'è giro di correnti;

con l'aria che ne va e viene,

il pesce ha il mal di denti.

Lo vogliamo salvare?

Buttiamolo in mare.



I CONTI IN CASA

Pierino era un ragazzo annoiato,
di tutto disinteressato;
qualunque cosa facesse,
fosse pur sollevare una foglia,
la faceva controvoglia.

Inoltre, pretendeva dei compensi o regali
per ogni lavoretto che faceva,
magari lucidare gli stivali o una maniglia.
Quel che faceva in casa e per la famiglia

per lui aveva un costo,
come: piantare un chiodo,
mettere i libri a posto,
dare una scopatina,
andare in farmacia con la ricetta,
scendere giù in cantina,
gonfiare la bicicletta.

Pretendeva perfino d'essere pagato
per prendere una pillola
quand'era ammalato!

Un giorno quel Pierino presenta al suo papà
un conto, eccolo qua:
“Dieci volte in un mese
sono corso al Sale e Tabacchi;
piantate tre puntine sotto i tacchi,
fatto il bagno al pechinese;
sono stato dal libraio
e dal giornalista;
non ho gridato, non ho pianto:
fanno tanto e tanto.
Ho zappettato l'orto,
ho raddrizzato quel chiodo storto;
sono salito di sopra, sono disceso giù;

totale millecento e qualche cosa di più.”

Letta quella fattura,

mamma e papà si fecero premura

di dare la risposta:

un foglietto in una busta

e millecento lire.

“Caro figliolo hai fatto i conti giusti,

non c'è che dire.

Ora accludiamo pure il conto nostro

scritto col vecchio inchiostro:

per averti tenuto otto anni

in una casa felice;

per avere lavato e stirato

quintali di calzonni e di camicie;

per averti nutrito, vestito, curato;

per tutto l'amore che ti abbiamo dato:

nulla e poi niente”.

Leggendo quel biglietto commovente,

Pierino sentì nel cuore

una fitta, un rimorso, una ferita,

si sentì debitore

per tutta la vita.



IL BAMBINO CRESCE

Il bambino cresce dormendo
nella sua culla
e cresce in piedi correndo
quando si trastulla.

Insieme alla mamma,
al babbo e ai fratelli
si cresce più belli,
si cresce di ora in ora.

Per crescere ci vuole ancora

l'amicizia e la compagnia:

gli amici sono la poesia

e il lievito della vita.

La vita è una salita,

si sale meglio insieme.

Nella vita si sparge il seme

per gli altri che verranno,

e anch'essi cresceranno.

Non si cresce con la noia;

si cresce con la gioia

e con qualche dolore,

con i giocattoli facendo festa

e con qualche bernoccolo in testa.

Per crescere sano e forte

non basta mangiare

la pappa e le torte.

C'è bisogno, soprattutto, di amore:

allora cresce il cuore

e s'impara ad amare.

Per crescere non basta mangiare.

Si cresce contenti

anche col mal di denti

se si ha qualcosa da fare.

Si cresce anche col mal di gola

se si ha qualcuno da amare.

E si cresce frequentando la scuola.

Per crescere bisogna imparare.

Chi impara, riesce

a capire il perché dell'amore.

Anche col libro si cresce.

Il libro è l'amico migliore

sul nostro cammino.

In tante maniere cresce un bambino.



PAROLE BELLE E BRUTTE

Per ogni parola bella

si accende in cielo una stella;

per ogni parola brutta,

una stella distrutta.

Se così fosse! Dopo poche ore

gli uomini capirebbero

che le uniche parole che valgono

sono quelle d'amore.

- [Viaggio Favoloso con la Fantasia - Ottava Puntata](#) 22 Novembre 2022
- [Viaggio Favoloso con la Fantasia - Settima Puntata](#) 23 Ottobre 2022
- [Viaggio Favoloso con la Fantasia - Sesta Puntata](#) 24 Settembre 2022
- [Viaggio Favoloso con la Fantasia - Quinta Puntata](#) 23 Agosto 2022
- [Viaggio Favoloso con la Fantasia - Quarta Puntata](#) 22 Luglio 2022
- [Viaggio Favoloso con la Fantasia - Terza Puntata](#) 24 Giugno 2022
- [Viaggio Favoloso con la Fantasia - Seconda Puntata](#) 22 Maggio 2022
- [Viaggio Favoloso con la Fantasia - Prima Puntata](#) 23 Aprile 2022